



Documento di seduta

A8-0336/2015

19.11.2015

RELAZIONE

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la mobilitazione dello strumento di flessibilità a favore di misure di bilancio immediate per affrontare la crisi dei rifugiati, in conformità del punto 12 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (COM(2015)0514 – C8-0308/2015 – 2015/2264(BUD))

Commissione per i bilanci

Relatore: José Manuel Fernandes

INDICE

	Pagina
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.....	6
ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO	8

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

**sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la mobilitazione dello strumento di flessibilità a favore di misure di bilancio immediate per affrontare la crisi dei rifugiati, in conformità del punto 12 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria
(COM(2015)0514 – C8-0308/2015 – 2015/2264(BUD))**

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2015)0514 – C8-0308/2015),
- visto il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹, in particolare l'articolo 11,
- visto il regolamento (UE, Euratom) 2015/623 del Consiglio, del 21 aprile 2015, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020²,
- visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria³, in particolare il punto 12,
- visto il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, adottato dalla Commissione il 24 giugno 2015 (COM(2015)0300), quale modificato dalle lettere rettificative nn. 1/2016 (COM(2015)0317) e 2/2016 (COM(2015)0513),
- vista la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, adottata il 4 settembre 2015 e trasmessa al Parlamento europeo il 17 settembre 2015 (11706/2015 – C8-0274/2015),
- vista la sua posizione sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016 adottata il 28 ottobre 2015⁴,
- visto il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione il 14 novembre 2015 (14195/2015 – C8-0353/2015),
- vista la relazione della commissione per i bilanci (A8-0336/2015),

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU L 103 del 22.4.2015, pag. 1.

³ GU C 373 del 20.12.2013 pag. 1.

⁴ Testi approvati, P8_TA(2015)0376.

- A. considerando che, dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti d'impegno nell'ambito delle rubriche 3 e 4, si rende necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per gli stanziamenti d'impegno;
- B. considerando che la Commissione aveva proposto di mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 1 504 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno, oltre il massimale della rubrica 3, per integrare il finanziamento previsto nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, al fine di finanziare misure nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione;
- C. considerando che, in aggiunta all'importo definitivo di 1 506 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 3, il comitato di conciliazione convocato per il bilancio 2016 ha accolto la proposta della delegazione del Parlamento riguardante un'ulteriore mobilitazione dello strumento di flessibilità per un importo pari a 24 milioni di EUR, oltre il massimale della rubrica 4, al fine di far fronte alla dimensione esterna delle sfide poste dalla crisi dei rifugiati;
- D. considerando che l'importo totale dello strumento di flessibilità per l'esercizio 2016, che include gli importi inutilizzati riportati dagli esercizi 2014 e 2015, è pertanto completamente esaurito;
1. osserva che i massimali delle rubriche 3 e 4 per l'esercizio 2016 non consentono un sufficiente finanziamento delle misure urgenti nel settore della migrazione e dei rifugiati;
 2. approva pertanto la mobilitazione dello strumento di flessibilità per un importo pari a 1 530 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno;
 3. approva inoltre l'assegnazione proposta degli stanziamenti di pagamento corrispondenti pari a 734,2 milioni di EUR nel 2016, a 654,2 milioni di EUR nel 2017, a 83 milioni di EUR nel 2018 e a 58,6 milioni di EUR nel 2019;
 4. ribadisce che la mobilitazione di tale strumento, conformemente all'articolo 11 del regolamento sul QFP, indica ancora una volta l'assoluta necessità di garantire una maggiore flessibilità per il bilancio dell'Unione; rileva che questi stanziamenti supplementari sono resi disponibili solamente grazie al riporto degli importi non utilizzati a titolo dello strumento di flessibilità dagli esercizi 2014 e 2015; sottolinea che nessun importo sarà riportato all'esercizio 2017, per cui la mobilitazione dello strumento di flessibilità è limitata al suo massimale annuo pari a 471 milioni di EUR (a prezzi 2011);
 5. ribadisce la sua posizione consolidata secondo cui, ferma restando la possibilità di mobilitare gli stanziamenti di pagamento per linee di bilancio specifiche attraverso lo strumento di flessibilità senza una precedente mobilitazione degli impegni, i pagamenti derivanti da impegni precedentemente mobilitati attraverso lo strumento di flessibilità possono solo essere iscritti in bilancio oltre i limiti dei massimali;
 6. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;

7. incarica il suo Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

concernente la mobilitazione dello strumento di flessibilità a favore di misure di bilancio immediate per affrontare la crisi dei rifugiati

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹, in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013² del Consiglio autorizza il ricorso allo strumento di flessibilità con un massimale annuo pari a 471 milioni di EUR (a prezzi 2011) per permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più altre rubriche.
- (2) In considerazione delle esigenze urgenti, è necessario mobilitare un ingente importo supplementare per finanziare misure intese ad alleviare la crisi migratoria e dei rifugiati.
- (3) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnare gli stanziamenti nell'ambito della rubrica di spesa 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) e della rubrica 4 (*Europa globale*), si rende necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 1 506 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 3 e per un importo pari a 24 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 4, per integrare il finanziamento previsto nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, al fine di finanziare misure nel settore della migrazione e dei rifugiati. Questa mobilitazione è coperta dagli importi annuali inutilizzati disponibili per gli strumenti di flessibilità degli esercizi finanziari 2014 e 2015.
- (4) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere scaglionati su vari esercizi di bilancio e sono stimati a 734,2 milioni di EUR nel 2016, a 654,2 milioni di EUR nel 2017, a 83,0 milioni di EUR nel 2018 e a 58,6 milioni di EUR nel 2019,

¹ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

² Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, lo strumento di flessibilità è mobilitato per fornire la somma di 1 506 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) e di 24 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno nella rubrica 4 (*Europa globale*).

Tali importi sono utilizzati per finanziare misure volte a gestire la crisi dei rifugiati.

2. Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità saranno pari a:

734,2 milioni di EUR nel 2016;

654,2 milioni di EUR nel 2017;

83,0 milioni di EUR nel 2018;

58,6 milioni di EUR nel 2019.

Gli importi specifici per ciascun esercizio finanziario sono autorizzati conformemente alla procedura annuale di bilancio.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

**ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

Approvazione	19.11.2015
Esito della votazione finale	+: 23 -: 2 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Nedzhmi Ali, Jonathan Arnott, Jean Arthuis, Lefteris Christoforou, Jean-Paul Denanot, Gérard Deprez, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazabal Rubial, Jens Geier, Ingeborg Gräßle, Zbigniew Kuźmiuk, Vladimír Maňka, Ernest Maragall, Clare Moody, Siegfried Mureşan, Jan Olbrycht, Eleftherios Synadinos, Indrek Tarand, Isabelle Thomas, Inese Vaidere, Daniele Viotti, Marco Zanni
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Anneli Jäätteenmäki, Janusz Lewandowski, Stanisław Ożóg, Tomáš Zdechovský
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Bogdan Brunon Wenta